

Corso Integrato di **OSTETRICIA e GINECOLOGIA**

1

V ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
CFU 4 <i>Coordinatore</i> Sesti Francesco	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	Sesti Francesco	1
	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	Ticconi Carlo	1
	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	Patrizi Lodovico	1
	MED/40	Ostetricia e Ginecologia	Alfredo Ercoli	1

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica-ostetrica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Conoscere le problematiche fisiopatologiche e cliniche riguardanti la gravidanza ed il parto. Conoscere le problematiche fisiopatologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti le patologie della fisiologia femminile nelle varie età della vita.

Riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica-ostetrica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista. Conoscere l'epidemiologia ed inquadramento clinico dei più frequenti tumori dell'apparato genitale femminile con particolare riferimento allo screening e alla diagnosi precoce.

2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Saper applicare la procedura diagnostica, attraverso l'introduzione dei metodi diagnostici differenziali a livello clinico. Saper applicare le conoscenze delle problematiche fisiopatologiche e cliniche della gravidanza e del parto a casi clinici. Apprendere gli aspetti pratici degli strumenti diagnostici, di quando usarli e come eseguirli.

3 Autonomia di giudizio

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

4. Comunicazione

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

5. Capacità di apprendimento

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze acquisite nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

PREREQUISITI

Conoscenze e competenze pregresse nelle seguenti materie: Istologia ed Embriologia, Anatomia Umana I, Anatomia Umana II, Genetica, Fisiologia, Patologia Generale, Anatomia Patologica, Endocrinologia

PROGRAMMA

Fisiologia della gravidanza. La gravidanza gemellare. Medicina fetale: Ritardo di crescita intrauterino. Malattie e malformazioni fetali.

Malattie materne in gravidanza: Ipertensione, Diabete, Infezioni urinarie, altre patologie sistemiche materne. Le emorragie del 3° trimestre di gravidanza. Parto pretermine. La gravidanza oltre il termine

Diagnostica ultrasonografica in Medicina dell'età prenatale.

Endocrinologia della gravidanza. Malattia del trofoblasto e corioncarcinoma. Aborto spontaneo e Poliabortività. La gravidanza ectopica.

Fisiopatologia e Clinica del travaglio del parto. Fisiopatologia del puerperio.

Ginecologia dell'adolescenza. Fisiopatologia del ciclo mestruale. Contraccezione. Menopausa.

Leiomiomatosi uterina e sanguinamenti anomali. Cisti ovariche. Prolasso degli organi pelvici e Incontinenza urinaria.

Diagnostica e Chirurgia Endoscopica in Ginecologia. Endometriosi pelvica e dolore pelvico cronico.

Malattie sessualmente trasmissibili e Malattia infiammatoria pelvica. Virosi e patologia preneoplastica del tratto genitale inferiore femminile. Le iperplasie endometriali. Patologia vulvare non neoplastica e preneoplastica.

Sindrome dell'ovaio policistico. Gli iperandrogenismi e iperprolattinemia in Ginecologia. Sterilità di coppia: fisiopatologia e clinica.

Neoplasie maligne della cervice uterina, dell'endometrio, dell'ovaio e della vulva.

TESTI CONSIGLIATI

Ginecologia e Ostetricia F. Bombelli, M.T. Castiglioni, I Ed. 2014 - Esculapio Ed. Bologna Compendio di Ginecologia e Ostetricia C. Nappi, G. A. Tommaselli, Idelson - Gnocchi - Napoli 2015

Manuale di Ginecologia e Ostetricia a cura di D. Caserta, Piccin Ed., Padova, 2017

Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Lawrence Impey, Tim Child Edra, 2018

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

Lezioni frontali con svolgimento tradizionale.

Frequenza in aula obbligatoria per almeno il 67,5% delle lezioni.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame orale valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze di base e di saperle comunicare in modo chiaro e con proprietà di linguaggio. Lo studente dovrà essere in grado di applicare nella pratica clinica e in modo autonomo il sapere acquisito.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente sono offerte del Corso Integrato e comprendono Seminari, Internati di ricerca, Internati di reparto e Corsi monografici. Gli argomenti delle A.D.E. non costituiscono materia di esame. L'acquisizione delle ore attribuite alle A.D.E. avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100% ed è prevista idoneità.

- Le A.D.E. ufficiali del C. I. di Ginecologia e Ostetricia sono consultabili presso la Segreteria didattica del Corso Integrato stesso.

COMMISSIONE ESAME

La Commissione per gli esami di profitto del corso integrato è composta dal Presidente, dai Titolari delle discipline afferenti, dai Docenti di discipline affini e dai Cultori della materia.

Sesti Francesco (<i>Presidente</i>)	Bassani Anna
Alfredo Ercoli	Borelli Barbara
Ticconi Carlo	Ermini Beatrice
Patrizi Lodovico	Falconi Gabriele
Farsetti Daniele	Resta Serena
Vasapollo Barbara	Soreca Giorgia
Capponi Alessandra	Zareh Susan
Aiello Elisa	Criscuolo Annangela
Narcisi Novella	

SEGRETERIA DEL CORSO INTEGRATO

Cavallo Annalisa	Annalisa.cavallo@ptvonline.it	
------------------	-------------------------------	--

RIFERIMENTO DOCENTI

Sesti Francesco (<i>Coordinatore</i>)	francesco.sesti@uniroma2.it	
Alfredo Ercoli	alfredo.ercoli@uniroma2.it	
Ticconi Carlo	ticconi@med.uniroma2.it	
Patrizi Lodovico	lodovicopatrizi@gmail.com	
Vasapollo Barbara	Barbara.vasapollo@uniroma2.it	

